

REGIONE SICILIANA



Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
L'Assessore

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il T.U. delle leggi per l'elezione dei Consigli comunali nella Regione Siciliana, approvato con D. P. Reg. 20 Agosto 1960, n. 3, come modificato dal D. P. 15 aprile 1970, n. 1, ed in particolare l'art. 8 che individua nell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali l'organo competente a fissare la data delle elezioni, previa deliberazione della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1976 n° 84 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Norme sul decentramento amministrativo e sulla partecipazione dei cittadini nell'amministrazione del comune attraverso i consigli circoscrizionali"*;

VISTA la legge regionale 4 maggio 1979, n° 74 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Nuove norme per l'effettuazione delle elezioni regionali ed amministrative"*;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1991, n° 48 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Provvedimenti in tema di autonomie locali"*;

VISTA la legge regionale 26 agosto 1992, n° 7 e successive modifiche ed integrazioni recante *"Norme per l'elezione con suffragio popolare del Sindaco. Nuove norme per l'elezione dei consigli comunali, per la composizione degli organi collegiali dei comuni, per il funzionamento degli organi provinciali e comunali e per l'introduzione della preferenza unica"*;

VISTA la legge regionale 1 settembre 1993, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Nuove norme per l'elezione con suffragio popolare del presidente della provincia regionale. Norme per l'elezione dei consigli delle province regionali, per la composizione e il funzionamento degli organi di amministrazione dei detti enti. Norme modificative ed integrative del T.U. approvato con D.Lgs. P.Reg. 20 Agosto 1960, n. 3, ed alla legge regionale 26 Agosto 1992, n. 7 Titolo II"*;

VISTO il decreto legge 21 maggio 1994, n° 300 convertito con la Legge 16 luglio 1994, n° 453;

VISTA la legge regionale 15 settembre 1997, n° 35 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Nuove norme per la elezione diretta del Sindaco, del Presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale"*;

VISTA la legge regionale 8 maggio 1998, n° 6 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 15 settembre 1997, n° 35, recante "Nuove norme per la elezione diretta del Sindaco, del Presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale"*;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2000, n° 25 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Norme elettorali per gli enti locali e sulla sfiducia al Sindaco ed al Presidente della Provincia Regionale"*;

VISTA la legge regionale 05 aprile 2011, n° 6 recante *"Modifiche di norma in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali"*;

VISTA la legge regionale 12 gennaio 2012 n° 7, recante *"Disposizioni in materia di contabilità e di patto di stabilità regionale. Modifiche di norme in materia di sistema pensionistico. Nuove norme in materia di eleggibilità alla carica di Sindaco"* ed in particolare l'art. 10 della legge regionale 12 gennaio 2012, n° 7, rubricato *"Condizione di eleggibilità alla carica di Sindaco"*;

VISTA la legge regionale 26 giugno 2015, n° 11, recante *"Disposizioni in materia di composizione dei consigli comunali, di status degli amministratori locali e dei Consigli circoscrizionali, disposizioni varie"*;

VISTA la legge regionale 10 luglio 2015, n° 12 recante *"Modifiche alla legge regionale 7 maggio 2015, n° 9. Disposizioni in materia di durata delle operazioni di voto per le elezioni e di surrogazione dei consiglieri comunali"*;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2016, n° 17 recante, *"Disposizioni in materia di elezioni del sindaco e del Consiglio comunale e di cessazione degli organi comunali. Modifica di norme in materia di organo di revisione economico – finanziaria degli enti locali"*;

MA
VISTA la procedura dettata dall'art.8 del D.P.Reg. 20 agosto 1960 n.3 e dall'art. 8 della legge regionale 9 maggio 1969 n.14, che disciplina l'individuazione della data della tornata elettorale amministrativa, mediante delibera di Giunta Regionale, onde consentire l'emanazione, non oltre il 60° giorno ed eccezionalmente non oltre il 55° giorno antecedente la data di votazione, del decreto assessoriale di indizione dei comizi elettorali;

VISTA la Deliberazione n. 120 dell'8 marzo 2018, con la quale la Giunta Regionale ha fissato per il giorno di domenica 10 giugno 2018, con eventuale ballottaggio nel giorno di domenica 24 giugno 2018, la convocazione dei comizi elettorali per le elezioni amministrative 2018;

VISTO il D.A. n. 57 dell'11.04.2018, con il quale sono stati indetti i comizi elettorali per l'elezione dei Sindaci e dei rispettivi Consigli Comunali per i comuni di cui all'allegato elenco "A", nonché per i Presidenti dei Consigli Circonscrizionali e dei rispettivi Consigli Circonscrizionali di cui all'allegato elenco "B", per il giorno di domenica 10 giugno 2018, con eventuale ballottaggio nel giorno di domenica 24 giugno 2018, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 120 del 8 marzo 2018;

CONSIDERATO che il richiamato allegato "A" al D.A. n. 57 dell'11.04.2018, comprende il comune di CAMASTRA(AG), rientrante nel Libero Consorzio comunale di Agrigento;

VISTO il Decreto n. 87 del 12.04.2018 del Prefetto di Agrigento, nel quale si da atto che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 10 aprile 2018, ha deliberato lo scioglimento del Consiglio comunale di Camastra(AG), ai sensi dell'art. 143 del T.U.EE.LL., approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed il contestuale affidamento della gestione dell'Ente ad una Commissione straordinaria;

CONSIDERATO che il Prefetto di Agrigento, nelle more del perfezionamento del decreto del Presidente della Repubblica di scioglimento, ha disposto con il richiamato Decreto n. 87 del 12.04.2018 la sospensione degli Organi dell'Ente, ai sensi dell'art. 143, comma 12, del T.U.EE.LL., approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 143, comma 12, del T.U.EE.LL., approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il decreto del Presidente della Repubblica di scioglimento, produce effetti, ai fini dei termini di decorrenza, dalla data del provvedimento di sospensione di cui al richiamato decreto prefettizio n. 87 del 12.04.2018;

RITENUTO, quindi, per effetto della superiore disposizione, ai sensi dell'art. 143 del T.U.EE.LL., approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, di dovere revocare, limitatamente al comune di CAMASTRA(AG), l'indizione dei comizi elettorali disposta con D.A. n. 57 dell'11.04.2018;

DECRETA

Art. 1 – In conformità alle premesse, è revocata limitatamente al Comune di CAMASTRA(AG), con effetto *ex nunc*, l'indizione dei comizi elettorali disposta con il D.A. n. 57 dell'11.04.2018 per il giorno di domenica 10 giugno 2018, per i comuni di cui all'elenco "A", allegato al decreto medesimo.

Art. 2 - Con il presente decreto viene approvato nuovo elenco dei comuni interessati all'indizione dei comizi elettorali, già disposta con il D.A. n. 57 dell'11.04.2018 per il giorno di domenica 10 giugno 2018, con eventuale ballottaggio nel giorno di domenica 24 giugno 2018, per l'elezione dei Sindaci e dei rispettivi Consigli Comunali, quale allegato " A ", che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3 - Il presente decreto sarà comunicato ai Presidenti delle Corti di Appello competenti per territorio, e, per mezzo dei Prefetti, ai Sindaci ed ai Commissari Straordinari, ai Presidenti delle Commissioni elettorali circondariali e, per mezzo del Prefetto di Agrigento, all'Amministrazione comunale interessata, la quale ne darà avviso alla popolazione.

Art. 4 - Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione sul sito INTERNET del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n° 21 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana.

20 APR 2018

Palermo _____



L'ASSESSORE
(Grasso)

**Il Dirigente Generale
(Margherita Rizza)**

**Il Funzionario Direttivo
(Giovanni Cocco)**